

DIELLEFFE
APRILE 2009

La Cicala

periodico di informazione del dopolavoro ferroviario di ancona - www.dlfancona.it

Ciao Stefania

Lettera aperta ai
ferrovieri

Gli impianti
di Sicurezza in Ferrovia

Libri

Ancona e la fortezza
di San Cataldo

Festa della donna

Viaggi

Le interviste impossibili

Telethon 2008

Sci - Raduno Nazionale

Turismo culturale

Biliardo/Tennis

Calcio

Aletica/Ciclismo

Il lato oscuro
dell'universo

L'angolo dei sapori

IL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA organizza



XXII TORNEO NAZIONALE DLF DI CALCIO **X TORNEO NAZIONALE DLF DI CALCIO A 5**



RIVIERA DEL CONERO
7/14 Giugno 2009

Anno 16 - numero 1 - aprile 2009 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% DCB Ancona

SOLIDARIETÀ SPORT CULTURA TURISMO

Doveva essere una banale malattia come tante, invece a causa di complicanze, la nostra collega ci ha lasciati. Stefania aveva solo 40 anni, era allegra, vitale, chiacchierona, piena di interessi. Seguendo l'orma del padre Bruno e di uno zio lavorava nelle ferrovie, dapprima come Dirigente Movimento in stazione per circa dieci anni, poi come impiegata nella Direzione Compartimentale Movimento di Ancona. Le sue attività sono da sempre molteplici ma con particolare impegno segue l'associazione di mutuo soccorso Cesare Pozzo. In questo gruppo riveste numerosi e sempre più importanti incarichi. Inizia come corrispondente del periodico sociale *Il Treno*, poi è responsabile delle attività di formazione. Di recente viene eletta alla presidenza per la regione Marche, risultando la donna più giovane a ricoprire questo incarico nella Cesare Pozzo.

Il Dopolavoro Ferroviario è un altro dei suoi interessi cui si dedica con generosa passione. Nel 2001 ricopre la carica di consigliere e in questa veste cura e organizza la Settimana della cultura. La manifestazione, a carattere nazionale, è un grande successo sia per il coinvolgimento della città di Ancona, sia per i tanti ferrovieri intervenuti e anche per i numerosi eventi proposti. Smessi per un periodo i panni istituzionali Stefania non si allontana comun-

que dal DLF seguitando, ad esempio, a collaborare nella redazione di questo periodico. Quest'anno si è presentata alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, risultando la più votata della sua lista. Eletta consigliere con incarico alla cultura, le viene assegnato anche il coordinamento de *La Cicala*. Questo numero del giornale è il primo redatto sotto la sua supervisione.



Nonostante qualche acciaccio Stefania non disdegna l'impegno sportivo. Le piace il nuoto, frequenta assiduamente la piscina di Falconara riuscendo a trascinare in acqua anche suoi diversi amici e colleghi.

I funerali si sono svolti sabato 17 aprile nella chiesa di S. Andrea a Castelferretti. Il pur capace edificio religioso non è riuscito a contenere le tante persone intervenute per un ultimo saluto e per essere vicine ai familiari e soprattutto alla madre Diva e alla sorella Marilena. In molti hanno aspettato la fine della Messa nella piazza antistante la chiesa. Poi il mesto cammino verso il cimitero accompagnato dal rintocco delle campane, con il cuore gonfio di commozione e nella testa la presenza di Stefania. Ognuno ha nella memoria un momento particolare tra i tanti vissuti con lei. Per tutti certo c'è l'immagine del suo sorriso contagioso, le sue risate improvvise, la sua ironia sottile, la sua generosità, i suoi occhi luminosi. Addio Stefania, ti ricorderemo così.

Per Stefania

di Donatella Tulli

E' da ieri che ci penso. Non mi dò pace. Penso che a Stefi dovessimo due parole di più. Vorrei dire il mio pensiero, le parole che non ho avuto il coraggio di dire ieri, ma avrei dovuto perché c'erano tanti colleghi soprattutto giovani e la morte di Stefi non dev'essere vana.

Chi ha fede preghi, chi ha meno fede rifletta. Io e Stefania eravamo profondamente diverse eppure i nostri percorsi si sono snodati parallelamente, come i binari della ferrovia. Ma un po' di cose me le ha insegnate e ne farò tesoro:

1)l'amore per la vita. Non ho mai visto una persona così attaccata alla vita, con tanta gioia di vivere e con tanta solarità. Non l'ho mai sentita lamentarsi e ti diceva come stava solo se glielo chiedevi.

2)l'amore per la famiglia. Parlava sempre e con amore e orgoglio della mamma, della sorella, dei nipoti, tanto che mi immaginavo questo grande clan dei Barchiesi come un corpo unico. Mai una parola di insofferenza o di stanchezza.

3)l'amore per il prossimo. E voglio dire questo ai colleghi più giovani e non è retorica: sono

importanti i soldi, il livello, la carriera, ma dedicate un po' di voi stessi agli altri. Basta così poco.

4)l'amore per la ferrovia. Orgogliosa di essere ferroviere era il motto silenzioso di Stefania. Un collega tanti anni fa mi disse che esistevano grandi chirurghi, non esistevano grandi capi stazione. Probabilmente è vero, ma esistono grandi persone, che amano il loro lavoro e la loro categoria.

Ti saluto Stefi, vai a mettere un po' della tua vita lassù.

"Quello che si prova
non si può spiegare qui
hai una sorpresa
che neanche te lo immagini
dietro non si torna
non si può tornare giù
Quando ormai si vola
non si può cadere più..."

Vedi tetti e case
e grandi le periferie
E vedi quante cose
sono solo "fesserie"...

V. Rossi

La Cicala

Periodico edito dal Dopolavoro
Ferroviario di Ancona
Anno 16 • numero 1 • aprile 2009

Spedizione in abbonamento Postale
70% DCB Ancona
Autorizzazione Tribunale di Ancona
n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile:
Renato Maceratesi

Coordinatore: Stefania Barchiesi

Hanno curato questo numero:
Giuseppe Campanelli
Mario Fratesi, Tina Rubino
Susanna Bellucci, Anna Maria Falsi
Duilio Ancinelli

Pubblicità in proprio:
Largo Sarnano Ancona
Direzione e Redazione:
Largo Saranano Ancona
tel. e fax 071 2075130 - 071 2075861
e-mail: dlfancona@dlf.it

www.dlfancona.it
sito curato da Vittorio Morbidoni

Stampa: Errebi Grafiche Ripesi (AN)
www.graficheripesi.it

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del DLF di Ancona. La rivista viene inoltre inviata a tutti i DLF d'Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta

Tiratura di questo numero copie 2.200
chiuso in tipografia il 28/04/2009

Per prima cosa mi sembra doveroso presentarmi: sono Marco Fabbietti, nuovo presidente del DLF di Ancona. Ferroviere in servizio, dipendente di RFI, Manutenimento in Efficienza, reparto TLC, meglio conosciuto da tutti come "i telefoni".

Originario di Falconara Marittima, dove abito, la mia esperienza lavorativa l'ho vissuta a Bologna, dove ho passato 17 dei miei 22 anni di servizio, e così anche la mia competenza dopolavoristica si è sviluppata nel DLF di Bologna, nel settore sportivo. Ora mi trovo a gestire il DLF di Ancona, che sinceramente non sta attraversando un periodo florido, a causa della perdita delle strutture di via Marconi (palestra ed uffici), della sede sociale dimezzata sia nelle dimensioni che nella capacità di ospitare attività, del circolo tennis e base nautica situati su di un terreno ambito dall'Autorità Portuale dove, non conoscendone il futuro, non possiamo fare investimenti.

Dobbiamo anche considerare il fatto che dal 2003 i DLF di tutta Italia si sono trasformati in associazioni (i cui soci fondatori sono FS ed i sindacati) autonome anche economicamente, quindi da tale data ci siamo accollati le spese di affitti per le strutture in gestione ed il pagamento delle utenze. Devo dare atto che, grazie l'esperienza di Renato Maceratesi, come presidente uscente e attuale consigliere e l'aiuto

dei nuovi, dei riconfermati e degli ex consiglieri, ci stiamo muovendo in più direzioni per mantenere e possibilmente migliorare il dopolavoro ferroviario e farlo diventare sempre più un punto di riferimento per il ferroviere, il pensionato, la famiglia e i frequentatori.

Non sarà facile, dato che dovremo avere il coraggio di prendere decisioni difficili, come quella della chiusura del bar della stazione di Loreto e del bar del Palazzo ex Sede Compartmentale di Ancona.

Nonostante questo, sono convinto che la strada intrapresa è quella giusta.

L'agenzia di viaggi in attivo, la sede sociale con il ristorante affidato ad una nuova gestione che sa proporre serate d'intrattenimento vario, l'organizzazione del torneo nazionale di calcio a 11 e a 5 e l'organizzazione di sei riunioni del consiglio direttivo dopo appena tre mesi dall'insediamento sono evidenti segnali di interesse e pertanto, senza cullarci sugli allori dobbiamo rimboccarci le maniche. Chiedo a tutti voi che mi

state leggendo di collaborare in qualsiasi modo.

Stiamo divulgando iniziative e notizie sulle attività che il DLF organizza inserendole sul web, inviandole per posta elettronica, via fax ed esponendo i volantini nelle bacheche degli impianti. Voi ci potreste aiutare attivamente comunicandoci i vostri indirizzi di posta elettronica, i vostri numeri di fax degli impianti, venendoci a trovare in Largo Sarnano; avremo bisogno di tanti volontari nel periodo che andrà dal 7 al 14 giugno per il torneo nazionale di calcio e calcetto e in luglio per la maratona del Conero.

Fatevi sentire, conosciamoci, ed insiemeosterremo il Dopolavoro Ferroviario di Ancona.

Un'ultima cosa.

A nome mio e di tutti i consiglieri eletti, ringrazio i 624 soci, tra ferrovieri in servizio e in pensione, che, nelle ultime elezioni, hanno portato la percentuale di votanti tra le più alte a livello nazionale, un bel segnale della volontà di tenere vivo il DLF di Ancona.



Il Presidente del Dopolavoro con i componenti dell'Associazione Sportiva.

Gli impianti di Sicurezza in Ferrovia

di Michele Moscoloni

Apriamo il sito di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) possiamo leggere la seguente frase: "La sicurezza della circolazione ferroviaria è assicurata dal coerente e razionale sviluppo degli impianti di sicurezza".

Nella DCI (Direzione Compartimentale Infrastruttura) di Ancona, il Reparto "Madre" degli Impianti di Sicurezza è la S. O. Tecnico - Reparto T3. Anche chiamato Reparto Impianti Tecnologici IS o più comunemente Ufficio Tecnico.

Il lavoro in questo ufficio ormai da quasi sei anni, qui vengono progettati, realizzati, revisionati e modificati progetti che riguardano tutte le apparecchiature di Sicurezza dell'infrastruttura, più specificatamente: Apparati Centrali, SCC (Sistema Comando e Controllo della Circolazione), CTC (Controllo Centralizzato del Traffico), SST-SCMT (Sotto Sistema di Terra - Sistema Controllo Marcia del Treno), SST-SSC (Sotto Sistema di Terra - Sistema di Supporto alla Condotta) e Centraline. Detto più semplicemente, andiamo a mettere mano all'interno delle misteriose "sale relè" che sono di fatto il cuore delle stazioni. Il nostro lavoro è anche supportato dal Reparto Attivatori IS il quale, sempre in stretto contatto con ognuno di noi progettisti, si occupa della messa in opera dei nuovi impianti

o delle eventuali modifiche apportate a quelli già in opera. Il sottoscritto è impegnato nel campo del SST-SCMT e SST-SSC. Questi sono sistemi di sicurezza che garantiscono la marcia del treno, istante per istante, nel rispetto delle condizioni imposte dai segnali, dalla velocità massima consentita dalla linea in condizioni normali o di degrado e dalla velocità massima ammessa dal treno, attivando la frenatura di emergenza in caso di superamento dei limiti consentiti. Tutto questo succede grazie a delle apparecchiature dislocate sia nelle sale relè che lungo linea in prossimità di punti ben precisi, quali segnali e punti di cambio velocità, e a bordo treno dove permettono la captazione di quei segnali. Le apparecchiature ubicate lungo linea, le "boe", possono essere viste anche in stazione, ad esempio presso il piazzale ovest di Ancona dove sui binari tronchi si trovano delle scatole di plastica di colore giallo a pochi metri dal paraurti attaccate alle traverse del binario. Il mio lavoro consiste nell'occuparmi della messa in funzione di questi sistemi seguendone tutte le fasi, a cominciare dalla revisione del progetto, che spesso viene ideato da ditte esterne, alla Verifica Tecnica. Ciò significa che: facciamo un'analisi dei progetti pervenuti evidenziando eventuali non conformità tra il progetto e le regole

imposte da RFI e suggerendo soluzioni per risolverle; predisponiamo con meticolosa cura tutta la parte procedurale, che è alla base di tutto, delle diverse fasi di realizzazione; effettuiamo la Verifica Tecnica compiuta prima della messa in esercizio degli impianti stessi; provvediamo alla redazione, duplicazione e distribuzione della documentazione che dovrà essere consegnata a tutte le strutture interessate.

La Verifica Tecnica, sia degli di Apparati Centrali che di SST-SCMT o di altri Impianti di Sicurezza, significa accertare che il nuovo Impianto o la parte di esso modificata, corrisponda al progetto valutato e approvato, provare che tutti i dispositivi sia meccanici che elettrici installati ex-novo o modificati se esistenti, funzionino regolarmente.

Il Direttore Compartimentale Infrastruttura nomina la commissione di Verifica Tecnica, composta da Presidente e due componenti i quali sono responsabili dell'avvenuto controllo dell'impianto. Gli stessi sono tenuti a firmare i verbali di consegna dell'impianto alla Direzione Compartimentale Movimento che lo utilizzerà. La manutenzione degli impianti rimane a carico di Infrastruttura - Zona IS. Il lavoro negli Impianti di Sicurezza è un mondo vasto e affascinante che richiede dedizione, passione, esperienza ed a volte sacrifici.

HDI
ASSICURAZIONI

Al tuo fianco, ogni giorno
dal 1881 al fianco dei ferrovieri
AGENZIA VIA DALMAZIA ANCONA

AVIS

ENTRA NEL GIRO



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2009

PER I SOCI DLF OFFERTA ECCEZIONALE ED ESCLUSIVA PER ASSOCIARSI
O RINNOVARE L'ABBONAMENTO AL TOURING CLUB ITALIANO
ASSOCIAZIONE CLASSICA 2009 a soli € 83,00 invece di € 77,00
con assistenza stradale a soli € 63,00 invece di € 97,00

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del DLF



Marco Severini

Girolamo Simoncelli

La storia e la memoria

affinità elettive

Il tentativo dell'autore, di certo pienamente riuscito, è duplice: da un lato narrare la storia del patriota Girolamo Simoncelli politico e capo militare della Repubblica Romana, del tempo in cui visse e del caso giudiziario di cui fu protagonista, dall'altro narrare della memoria e della storia, delle polemiche e divisioni che il caso produsse. Altro sotteso protagonista del libro è il papa re, Pio IX, nato a Senigallia e beatificato nell'anno del giubileo del 2000. Siamo nell'ottobre del 1852, i brevi cinque mesi dell'esperienza romana del 1849 sono lontani e il senigalliese Simoncelli dopo un breve processo viene fucilato.

Pio IX, che aveva scomunicato quanti nel gennaio del 1849 avevano preso parte alle elezioni, ha la possibilità di ringraziare il suo concittadino che, tra l'altro, aveva messo in salvo alcuni parenti del pontefice; ci pensa su una quarantina di giorni e poi, negando la grazia, dà il via libera al plotone di esecuzione.

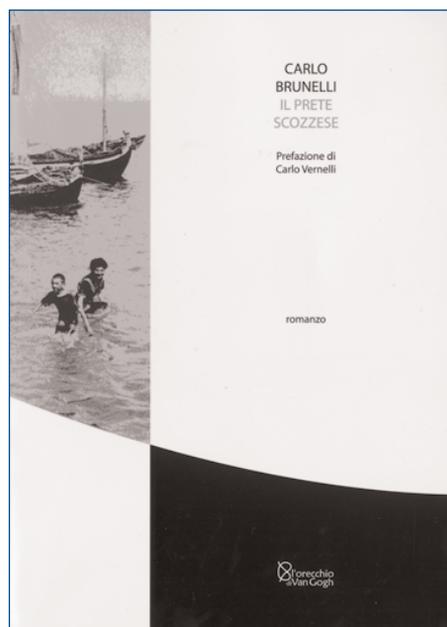
Negli anni successivi la memoria del patriota ebbe alterne vicende a seconda del momento politico dominante. La prima commemorazione ufficiale è del 1909 mentre nel 1912 il Consiglio comunale di Senigallia fa affiggere una lapide con l'epigrafe *A Girolamo Simoncelli vittima di Pio IX - I concittadini 60 anni dopo il martirio*. Un'altra

importante commemorazione si tenne in occasione del centenario della morte nel 1952. Fu inaugurata una lapide, che ancora rimane al suo posto, con la scritta *A Girolamo Simoncelli i concittadini cento anni dopo il martirio qui ove cadde fucilato il 2 ottobre 1852 perché amò la libertà e servì con fede la Repubblica Romana*.

Simoncelli muore per aver difeso ideali di libertà, uguaglianza, laicità, giustizia.

E' bello e importante ricordare figure di così alto spessore umano e politico soprattutto in momenti difficili come il nostro dove troppi sono i servi devoti e subalterni ad un potere che sconfinava con l'autoritarismo demagogico e populista.

Marco Severini, *Girolamo Simoncelli*, ediz. affinità elettive, pgg. 127, euro 12.00.



Se un libro affascina un lettore, una nuova mente sfugge ai condizionamenti della società dei consumi". E' una frase scritta nella prefazione de *"Il prete Scozzese"* e ci sembra duplicemente adatta sia per la veridicità della locuzione in sé, sia perché ben si attaglia al volume di Carlo Brunelli che in effetti attrae, intriga, "prende" e, insomma, affascina. Ci sono tante storie dentro la vicenda raccontata, in più

c'è la "Storia" buttata lì con apparente leggerezza e casualità. Sono raccontati fatti effettivamente accaduti della famiglia Zoppi, da cui l'autore discende; al contempo si mostrano gli aspetti sociali, economici e politici dei complessi anni a cavallo tra 800 e 900, anni in cui si passa dalla società rurale a quella industriale.

Il racconto ha una forte componente mitologica che ne impreziosisce le pagine e ci riporta ai miti della casa, della terra, della donna così caratteristici nei testi di Cesare Pavese. L'intreccio narrativo, che si sviluppa tra storia, fantasia e leggenda, doveva essere tramandato oralmente nel privato di una saga familiare.

L'autore decidendo di "fissarlo" su un foglio forse ha tolto all'insieme un po' di poetico romanticismo, assicurando però, e per fortuna, la possibilità di una fruizione collettiva di memorie che rischiavano, tra l'altro, di essere disperse. Si narra dunque del sacerdote Sylvester Thomas Drummond Steward che dopo aver a lungo soggiornato in Italia, decide di rientrare nella natia Scozia. In attesa di prendere la via del mare in Ancona, si ferma in una casa colonica alle Poiole di Falconara, posta dove poi verrà costruito lo stabilimento della Montedison.

L'intenzione del prete è quella di rafforzare la sua salute con il sole e l'aria di mare. Nella casa è giocoforza partecipare ai costumi familiari e ad intessere rapporti con gli altri. Ma è soprattutto con la piccola Maria che il prete parla e lei, colpita e affascinata, porterà per tutta la sua vita il messaggio ricevuto e lo trasmetterà a figli e nipoti.

La storia è scritta a pennellate fresche e leggere, facile da leggere e piena di aneddoti.

E' ben delineata la difficoltà del vivere a volte crudo e violento di anni e di condizioni sociali difficili. Alla fine ne scaturisce un messaggio sull'eticità del vivere. Un insegnamento sui valori morali.

Carlo Brunelli, *IL PRETE SCOZZESE*, ediz. L'orecchio di Van Gogh, pgg.111, euro 10.00.

Ancona e la fortezza di San Cataldo

di Mario Fratesi

Nel 1353 il Papa, che da diversi anni si era rifugiato ad Avignone, nomina il cardinale spagnolo Egidio Albornoz *Legato e Vicario Generale degli Stati Papali* e lo incarica di riconquistare all'autorità pontificia i territori dell'Italia centrale che solo formalmente gli erano soggetti. Albornoz inizia con lo sconfiggere i signorotti che la facevano da padrone in Lazio ed Umbria, poi tocca alla Marche. Il 2 giugno 1355 in vicinanza di Ancona, precisamente a Paterno le truppe fedeli ad Albornoz, guidate da Ridolfo da Varano duca di Camerino, sconfiggono l'esercito di Galeotto Malatesta, che controllava gran parte delle Marche.

Albornoz, giunto ad Ancona, comanda la costruzione di una rocca da erigersi sul *Colle dei Cappuccini*, dove già esisteva un edificio militare costruito dai Malatesta.

Il cardinale segue, per lunghi periodi, personalmente i lavori che durano cinque anni. Il risultato è quello della rocca di San Cataldo, una fortezza imponente che domina la città; in base alle descrizioni pervenuteci l'aspetto era molto simile alla attuale rocca di Spoleto, fatta edificare dallo stesso Albornoz.

Dopo un primo fallito tentativo da

parte di Urbano V di riportare la sede papale in Italia, il suo successore, Gregorio XI, decide di ritornare a Roma. Nel 1377 sarà un ammiraglio anconetano, Niccolò Torrighioni, a trasportare con la sua galea il Papa dalla Francia a Civitavecchia. Per questo servizio sarà ricompensato con un feudo e l'autorizzazione ad edificarvi un castello: quello del Cassero, a 15 chilometri da Ancona, tuttora esistente.

Alla morte di Gregorio XI inizia però un altro periodo travagliato: alla elezione di Urbano VI i cardinali francesi contrappongono l'antipapa Clemente VII: è il cardinale Roberto di Ginevra, che in qualità di Legato pontificio aveva soggiornato nella rocca di San Cataldo ed i cui soldati si erano macchiati di delitti ed angherie a danno dei marchigiani. Il *Consiglio degli Anziani* di Ancona chiede al Papa che la rocca venga consegnata alla città, Urbano VI sembra acconsentire ma il castellano si rifiuta di consegnare le chiavi perché vuole l'autorizzazione dell'antipapa. Arriva nel frattempo in Italia, chiamato da Clemente VII, il duca Luigi d'Angiò.

Le sue truppe - guidate da Pietro da Ginevra, fratello dell'antipapa - arrivano ad Ancona, prendono possesso

della rocca di San Cataldo ed impongono alla città pesanti tributi. Gli anconetani si preparano alla guerra. Non appena Roberto d'Angiò e Pietro da Ginevra partono - lasciando 150 armati a presidiare la rocca - la città chiede aiuto ai Varano ed ai Malatesta, nonché ai castelli vicini, e riesce a mettere insieme gli armati necessari ad assediare ed assaltare la rocca di San Cataldo.

I combattimenti iniziano la domenica del 5 ottobre 1382 e durano tre mesi, dalla fortezza piocono sugli assalitori pietre e materiali di ogni genere.

Gli assalitori, scavando gallerie e sferrando potenti colpi di maglio alle fondamenta, riescono a fare crollare parte dei torrioni. Ai primi di gennaio il castellano Ferrante di Mola è costretto a trattare la resa, ottenendo di potersi salvare - insieme ai suoi soldati - calandosi in mare attraverso la rupe.

A questo punto il *Consiglio degli Anziani* discute se riparare la rocca di San Cataldo o demolirla. Gli anconetani sono nettamente per la seconda ipotesi, non ne vogliono sapere del simbolo di un potere esterno alla città: senza attendere la decisione degli Anziani assaltano la rocca e la distruggono pietra su pietra.



La rocca di Spoleto

Sabato 7 marzo si è svolta al Ristorantino della Sede Sociale, in occasione della Festa della donna, una serata a detta di molti "magica". Rose e mimose per tutti e durante la cena tra una portata e l'altra il gruppo musicale "Petit Opera" ha intrattenuto i presenti con arie liriche e canzoni napoletane. Bravi i cantanti: due soprano e due mezzosoprano, bravo il pianista ed altrettanto bravo il presentatore, un nostro collega ferroviere con una potente voce tenorile (anche lui si è esibito), che ci hanno deliziati per tutta la serata. Molti gli applausi dai presenti che hanno gradito una insolita e armoniosa festa, riuscita anche grazie al buon cibo propostoci dalla sig.ra Simoni, titola-

re del Ristorantino e dall'impegno profuso dalla brava organizzatrice

Susanna Bellucci alla quale vanno i ringraziamenti e l'invito a ripetersi.



Gruppo Musicale Petit Opera

8 marzo tutto l'anno i diritti delle donne tra legge e vita

di Gabriella Sanricca

Questo è stato il tema del convegno che si è tenuto il giorno 12 marzo ad Ancona, organizzato dal CPO di Marche Umbria Abruzzo per ricordare la giornata internazionale della donna. Abbiamo voluto fare il punto della situazione, parlare, discutere di come si è evoluta la donna sotto il profilo storico/giuridico e di come la nostra legislazione ha risposto alle esigenze delle donne nell'arco del tempo. Grazie all'intervento di alcune ospiti siamo riuscite a quantificarne gli effetti e l'influenza socio/culturale dei comportamenti scorretti che hanno negativamente influenzato il processo di uguaglianza.

Senza nulla togliere alle altre donne che sono state con noi, vorrei ricordare l'esperienza lavorativa della nostra ospite "speciale" la signora Virginia, testimone di una delle prime esperienze lavorative al femminile della zona. La signora Virginia, ora ultra ottantenne, fu una lavoratrice della

Manifattura Tabacchi di Chiaravalle e sindacalista fin dagli anni 40-50.

La sua testimonianza è stata molto importante, ci ha indicato come le donne abbiano sempre dovuto lottare per i propri diritti, salario e condizioni di vita.

Ricordare il vissuto, rileggere la storia,

fare tesoro delle esperienze e farci insegnare a far valere i nostri diritti è sicuramente una buona pratica per potere avere accesso al mondo politico; solo se le donne saranno coinvolte e potranno fare proposte di legge avremo una legislatura capace di capire ed esprimere le nostre esigenze.



In primo piano la signora Virginia



VIAGGI ESTATE 2009

ANCONA
Via De Gasperi, 36/A
tel. 071 872846 - 071 872697

Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00/12.00

Italia

TOUR ISOLE EOLIE 07/13 GIUGNO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 690,00
*Pullman GT, *Passaggio in Aliscafo, * Hotel in mezza pensione,
* Escursioni come da programma

SOGGIORNO MARE IN PUGLIA 21/28 GIUGNO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 555,00
*Pullman GT, *Hotel in pensione completa, * Animazione,
* Accompagnatore

MINICROCIERA SUL DELTA DEL PO 21GIU/19 LUG

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 70,00
*Pullman GT, * Pranzo in ristorante, * Minicrociera

ROMA - CASTELLI ROMANI 27/28 GIUGNO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 195,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione,
* Pranzi in ristorante, * Guida, * Accompagnatore

ACQUARIO DI GENOVA 28 GIU/13 SETT

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 75,00
*Pullman GT, * Pranzo in ristorante, * Ingresso Acquario

SICILIA OCCIDENTALE ISOLE EGADI 03/09 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 680,00
*Pullman GT, *Hotel, * Pranzi, * Escursioni e guide come da programma,
* Accompagnatore

SOGGIORNO A ISCHIA 05/12 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 560,00
*Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Assistenza, * Assicurazione

SETTIMANA VERDE - TRENINO 20/30 AGOSTO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 680,00
*Pullman GT, * Hotel in pensione completa,
* Accompagnatore, * Assicurazione

Estero

TOUR GRECIA CLASSICA e METEORE

Da Maggio a Ottobre 2009
(partenza il sabato da Ancona)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 780,00
*Pullman GT, *Viaggio in nave, * Hotel in pensione completa

FIORDI HURTIGRUTEN e COPENAGHEN 11/ 21 GIUGNO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 1750,00
*Pullman GT, *Hotel in mezza pensione, * Guide

SOGGIORNO a RODI 14/ 21 GIUGNO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 630,00
*Volo speciale A/R, * Hotel All Inclusive

TOUR SPAGNA 04/ 11 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 690,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione, * Escursioni

OLANDA 11/ 17 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 720,00
*Pullman GT, * Pranzo in mezza pensione,
* Guida ed escursioni come da programma

SOGGIORNO MARE IN ISTRIA 11/ 18 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 515,00
*Pullman GT, *Hotel in mezza pensione incluse bevande

VIAGGIO IN CINA 18 LUG/ 03 AGO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 2400,00
*Volo di linea Air China, * Pullman,
* Hotel in pensione completa, * Guida ed escursioni* Assistenza

TOUR CASTELLI della SLOVENIA 20/ 25 LUGLIO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 540,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione,
* Guida ed escursioni come da programma

SCOZIA CASTELLI e LEGGENDE 25 LUG/ 01 AGO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 1290,00
*Volo speciale A/R, * Hotel in mezza pensione,
* Escursioni e guide come da programma

MAGICA PRAGA 05/ 09 AGOSTO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 430,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione,
* Escursioni, * Guida ove prevista

LONDRA e DINTORNI 10/ 16 AGOSTO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 645,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione,
* Guida, * Assicurazione

FANTASTICA BERLINO 14/ 20 AGOSTO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 595,00
*Pullman GT, * Hotel in mezza pensione, * Escursioni, *Guida ,
*Accompagnatore

PARIGI 23/ 27 AGOSTO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 555,00
*Pullman GT, * Hotel in B/B, * Pasti in ristorante, * Escursioni, *Guida

Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze. Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione". Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**



IL DLF di Ancona ha un nuovo presidente, è quindi naturale che abbiamo cercato subito di avere una sua intervista in esclusiva, ma è

troppo impegnato nei meandri della complessa organizzazione, quindi abbiamo preferito ripiegare su di un altro "presidente" anch'esso da poco eletto, ma che forse ha avuto più tempo per la preparazione sia propria che della propria squadra e per il principio che tutti possono diventare presidente degli Stati Uniti ma non tutti possono diventare presidente del DLF, siamo andati a trovare proprio lui:

Mister Obama, lei lo sa che anche il DLF di Ancona ha un nuovo presidente?

Si lo abbiamo saputo! Certo che lui non è di colore, o abbronzato come dite voi e poi è arrivato senza le Primarie che non sapete neanche dove stanno di casa.

Già le "primarie", come ha fatto ha battere Hilary?

Forse perché sono del leone (segno zodiacale) e contro uno scorpione...

Se è per questo anch'io sono del leone ed ho una moglie scorpione, ma non credo di averne vinte molte. Ed oltre al segno?

Tantissime altre cose a partire dalla necessità di cambiare dopo otto anni di Bush, mentre voi, non è che avete cambiato molto...

Questo lo dice lei, certo non sarà di colore però è di Castelferretti, è una novità ed ha anche ben due donne nel consiglio direttivo. Si ma parliamo dei suoi progetti cosa intende fare?

Bè...vorrei smetterla con le guerre.

Ma sembra un'intervista impossibile.

Vorrei far pagare le tasse ai ricchi. Sempre più impossibile.

Costruire un sistema sanitario. Ancora?

Liberarmi delle lobby
Basta! A questo punto sembra proprio

un'intervista impossibile...a proposito del suo ultimo desiderio espresso...se proprio ci riuscisse ad eliminare le lobby, le do appuntamento...ne parliamo.

È chiaro che si continua a giocare...O no?

Telethon 2008

di Susanna Bellucci



Tutti sappiamo quanto Telethon sia importante. E' ormai entrata nelle nostre menti e nei nostri cuori e sappiamo anche quanto impegno Telethon ha profuso nella ricerca di cure per le migliaia di persone che soffrono a causa di numerose e rare patologie. Un impegno

che fa leva sul coinvolgimento e la partecipazione di cittadini, imprese e istituzioni per il finanziamento di una ricerca d'eccellenza e di ricercatori all'avanguardia in Italia e nel mondo attraverso un ente trasparente che garantisce il miglior utilizzo dei fondi.

Nell'anno 2008 tra costi di gestione (7,9%) e costi relativi alla raccolta (13,6%) l'ente ha mantenuto le spese di funzionamento in generale intorno al 20% circa, destinando alle attività di ricerca il 78,5% delle risorse totali.

E' Telethon che ha aiutato il progredire della ricerca scientifica verso la cura della distrofia muscolare e delle altre malattie genetiche dando priorità a quelle malattie che per la loro rarità sono trascurate dai grandi investimenti pubblici ed industriali. E' Telethon che ha svolto opera di divulgazione, spiegando agli italiani quali sono, sia le conseguenze che il pregresso delle malattie genetiche. E' ancora Telethon che ha coinvolto tutti nella raccolta di fondi e si è fatta carico di farci sapere sempre come vengono spesi i soldi raccolti.

Al Ristorantino del DLF di Ancona in via De Gasperi n. 36 nel mese di gennaio 2009 si è svolta una giornata di beneficenza dedicata a Telethon. Grazie ad una tombolata ed alla consegna di gradevoli premi è stata raccolta la cifra di 800 euro, non è poco se si pensa che tutto è successo in poche ore trascorrendo una giornata gradevole in buona compagnia.

Un po' di numeri a testimonianza dell'attività di tantissimi ferrovieri che in fatto di solidarietà hanno una lunga storia: alla raccolta fondi in favore di Telethon, il Gruppo Ferrovie dello Stato partecipa sin dal 2001. Quest'anno, domenica 14 dicembre 2008 ha consegnato in diretta televisiva l'assegno di 370.000 euro.

Tale cifra è il risultato dell'impegno volontario dei dipendenti di RFI, Trenitalia, Ferservizi e dell'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario.

I 100.000 dipendenti del Gruppo FS contribuiscono direttamente all'adozione del progetto del Prof. Luigi Naldini che si occupa di "immunodeficienze congenite e leucodistrofie". Speriamo che l'eccellente risultato riportato nel 2008 sia una forte spinta per il DLF di Ancona ad impegnarsi, nel piccolo, anche per il prossimo anno, a favore di un progetto molto importante per gli italiani e non solo per coloro che soffrono di patologie rare. Abbiamo il dovere di garantire a tutti la possibilità di una vita al "massimo".

Sci - Raduno nazionale

di Floriano Paialnga

Ottima la riuscita del 33° raduno nazionale di sci per soci DLF che si è svolto dal 8 al 15 marzo 2009 a Bormio in Valtellina.

L'accoglienza, l'organizzazione di molte iniziative, la partecipazione di oltre 1300 radunisti, provenienti da

ben 21 DLF, la neve super abbondante e la funzionalità degli hotel ospitanti hanno creato un clima di amicizia, di allegria e di relax, insomma i DLF di Lecco e Sondrio che hanno organizzato, si sono fatti onore.

Gli atleti partecipanti alle varie gare sono stati oltre 600.

Ottima è stata l'accoglienza dell'Amministrazione comunale nella serata di lunedì, ravvivata da documentari, balli e vin brulé, belle le serate trascorse al Pentagono. Per i non sciatori sono state organizzate gite a Livigno, Santa Caterina e St. Moritz col trenino rosso del Bernina.

Il giovedì è stato il giorno delle attese gare di slalom gigante che si sono svolte sulla splendida pista "Stelvio" di Bormio 2000, dove in un doppio percorso si sono sfidate tutte le categorie. Il DLF di Ancona, presente con 31 radunisti e 19 atleti, ha avuto la soddisfazione di avere una terza classificata tra le donne con Cristina Ciciani e un primo classificato tra i veterani con Vittorio Massaccesi alla bella età di 80 anni.

Grande entusiasmo dei gruppi sabato pomeriggio durante la manifestazione delle premiazioni, dove il DLF di Ancona si è piazzato al 14° posto nella classifica generale che ha visto al primo posto ancora una volta il DLF di Avezzano con oltre 230 atleti, davanti a Ventimiglia, Trieste, ed Udine.



Partecipanti al raduno

Turismo culturale

di Duilio Ancinelli

E' tradizione del Gruppo effettuare il tesseramento dei propri iscritti organizzando una festa nel periodo di carnevale. Quest'anno in oltre 80 soci ci siamo riuniti nel "Ristorantino" della Sede Sociale del DLF. Durante la serata sono state definite le nuove cariche: Referente del gruppo il Consigliere al Turismo Duilio Ancinelli; Capo gruppo Susanna Bellucci; Tesoriere Franco Paolucci; Componente Renzo Zocchi.

Ricordiamo alcune proposte per la prossima primavera, anche se all'uscita di questo giornalino alcune saranno già state realizzate: la gita a Vicenza e luoghi del Palladio e la raccolta delle erbe a Cingoli con visita a Serra San Quirico per la mostra di Pasqualino Rossi. Nel mese di maggio è prevista la gita in Ciociaria dove si visiteranno le Abbazie di Montecassino e Casamari, i monasteri di San Benedetto e Santa



Il gruppo a Cingoli

Scolastica a Subiaco e le cittadine di Veroli ed Anagni. Per il mese di giugno è in preparazione una gita a Berlino. C'è da definire la data per la visita della mostra di Raffaello ad Urbino. Queste nostre proposte si potranno concretizzare con la partecipazione in numero adeguato delle persone interessate. Per informazioni telefonare in segreteria al numero 071 2075130.

Quest'anno i corsi tennis nel nostro Circolo sono tornati ad essere frequentati da molte persone, ragazzi ed adulti hanno ripopolato le lezioni organizzate dal DLF.

I corsi sono iniziati nel mese di ottobre e termineranno a giugno prossimo e se vi saranno richieste proseguiranno anche nel mese di luglio. Le iscrizioni sono sempre aperte, per avere informazioni si può contattare l'Istruttore. Il Circolo, nel cuore della città, è facilmente raggiungibile e dispone di ampio parcheggio.



**SCUOLA DI TENNIS
PER RAGAZZI E ADULTI**

Istruttore Sig. Mengoni Gianfranco

Centro Avviamento alle Sport
 INFO: Centro Tennis - zona mandracchie
 071/5623717 - 334-2334111
 oppure c/o Segreteria ASD SPORT DLF ANCONA
 Largo Sannano 3 - 071/72075130-7075351



Alcuni partecipanti al torneo mascherato

Gli iscritti sono allenati dall'esperto Istruttore FIT Gianfranco Mengoni che, oltre a preoccuparsi della loro preparazione fisica, si prefigge di formare gli atleti sotto l'aspetto educativo-sportivo. Va sottolineato che gli allievi dei corsi partecipano, sotto la bandiera del DLF, a tutte le attività agonistiche e promozionali organizzate dalla FIT.

Nel mese di giugno sono in programma i Centri Estivi riservati ai ragazzi/e delle scuole elementari e medie inferiori. Ulteriori informazioni per la durata, il costo e gli orari dei corsi, potranno essere chieste alla segreteria del DLF.

Nel periodo invernale il Circolo ha organizzato, quello che è diventato un atteso appuntamento: il Torneo Mascherato giunto quest'anno alla terza edizione.

Si è svolto il giorno 21 febbraio, hanno partecipato 16 fra giocatori e giocatrici che, rigorosamente in maschera, hanno dato vita a combattuti e divertenti incontri.

Per questo evento vorrei ringraziare l'infaticabile amico e socio Guido Lunazzi, che si è dedicato all'organizzazione. Anche questo è un modo per far vivere il Circolo e per cementare l'amicizia e la competizione tra i soci.

Biliardo

di Claudio Gambella

Dal 12 al 19 gennaio si è svolto il 3° trofeo "DLF di Ancona". La gara, impostata su una base di 64 coppie con giocatori di 1^a, 2^a e 3^a categoria, ha visto la partecipazione di atleti, provenienti da ben quattro regioni, Marche, Abruzzo,



Umbria ed Emilia Romagna, rispondenti ai nomi di Merloni, Minocchieri, Cicognani, Fabrizi ed il nostro Francesco Ferri. Tutte le partite si sono disputate nella massima correttezza grazie alla qualificata presenza dell'arbitro e del direttore di gara, oltre al vero senso sportivo dimostrato dai contendenti.

Nei quarti di finale si è vista l'eliminazione di Lisi - Spadoni, coppia accreditata di Rimini, ad opera di Catalani - Biondini di Ancona. La finalissima, coronata da folto pubblico, ha visto competere la coppia perugina Corbetta - Cardone contro gli anconetani Catalani - Biondini.

Quest'ultimi, che stavano conducendo la partita con largo punteggio, dopo alcuni tiri ad alta difficoltà non andati a buon fine, si sono visti raggiungere e battere dal blasonato duo perugino.

Durante la premiazione, alla gradita presenza del nuovo presidente del DLF Marco Fabietti e del suo vice Luciano Orlandini, sono state consegnate sculture di bronzo ai vincitori e acquerelli riproducenti la riviera del Conero ai secondi classificati.

Le due coppie terze classificate sono state premiate con litografie di altrettanto pregio. Esprimo un particolare ringraziamento al Maestro d'arte Mauro Graziani per la bellezza delle opere che ha voluto mettere a disposizione.

Così, di prim'acchito, mi prende l'entusiasmo: tocca a noi!

Di che cosa sto parlando? E' ormai notizia ufficiale, quest'anno l'onere e l'onore di organizzare il XXII Torneo Nazionale di Calcio DLF e il X Torneo Nazionale di Calcio a 5 DLF spetta a noi del Dopolavoro Ferroviario di Ancona.

Dopo le ultime tre partecipazioni, di cui una a Torre dell'Orso (LE) e le ultime due a Scalea (CS), si è fatta strada l'idea di poterci impegnare per organizzare a casa nostra la manifestazione 2009.

Dopo un lungo tira e molla, dopo tanta attesa, dopo le elezioni in seno ai vari DLF, dopo diverse riunioni del DLF Nazionale, è finalmente arrivata la buona nuova: siamo noi i prescelti! Purtroppo diverse contingenze hanno fatto sì che dalla conferma alla seconda settimana di Giugno manchino poche dannate settimane, troppo poche per organizzarci nel miglior modo: trovare gli hotel dove far alloggiare i presenti alla manifestazione, i campi da gioco, i trasporti, le escursioni, le serate e tutto ciò che ruota attorno alla manifestazione, nulla tralasciando. Come DLF Ancona ci stiamo muovendo a spron battuto, avanti tutta.

Le oltre 1200 persone tra atleti, accompagnatori e familiari che raggiungeranno la nostra regione nella seconda settimana di Giugno, dal 7 al 14 per la precisione, alloggeranno presso le strutture "Numana Blu" e "Hotel Residence Santa Cristiana" di Numana (AN) dove è previsto un servizio di pensione completa. Il torneo di calcio si svolgerà nei campi dei Comuni della zona del Conero, mentre quello di calcio a 5 verrà disputato nelle strutture interne al camping Numana Blu. Sarà sicuramente una festa dello

sport, ma anche l'occasione per far conoscere le nostre ricchezze paesaggistiche a chi interverrà alla manifestazione. Per questo, come contorno, verranno organizzate visite guidate ad Ancona, Loreto, Recanati, Grotte di Frasassi e

Riviera del Conero.

Chiunque voglia darci una mano nell'organizzazione può contattare la Segreteria del DLF Ancona.

Per chi voglia semplicemente seguire la manifestazione: arriverci al 7 Giugno.

14 giugno

di Lorenzo Bastianelli

È andato tutto magnificamente bene, organizzazione perfetta e partite tutte regolarmente svolte, nessuno si è perso, abbiamo pure vinto calcio calcetto e calcio balilla.

Sarebbe bello risvegliarsi così, ed essere già al 14 giugno alla conclusione di tutti i tornei, con le delegazioni dei vari DLF che, non senza un po' di emozione, dopo una bellissima settimana di calcio e vacanza stanno lasciando i luoghi che li hanno ospitati. In realtà, abbiamo solo adesso iniziato l'organizzazione e dovremo lavorare molto ed in molti; questo può sembrare un invito ed invece no, ragazzi è proprio un ordine.

Vediamo un pò: la macchina organizzativa come avete letto sopra grazie a Luca si è avviata, che cosa occorrerà? Abbiamo già pronta, sempre grazie a Luca Porcarelli, una bellissima "brochure" che farà il giro di tutti i dopolavoro e presenterà la settimana fatta di tornei di calcio ma anche di escursioni nelle zone turisticamente interessate.

Luciano Orlandini e Carlo Marconi si stanno già occupando dei rapporti con le Istituzioni ed hanno verificato, grazie ai sindaci interessati, la disponibilità degli impianti sportivi di Numana, Sirolo e Camerano. Insomma lo potremmo definire il torneo del "Conero" se non fosse troppo banale e scontato. Occorrerà poi una segreteria sul posto che si occupi di tutti gli ospiti facendo in modo di esaudire ogni richiesta, fornendo informazioni per qualsiasi problema dovesse sorgere, pertanto sarà necessario un buon numero di risorse. Altri di noi saranno impegnati nell'organizzare escursioni per la visita dei dintorni più significativi ed in questo caso la nostra agenzia di viaggio potrà essere d'aiuto.

Non dobbiamo poi dimenticare, visto che di tornei di calcio si tratta, che ci sarà bisogno di chi se ne occupi insieme ad Elvio Rocchi, massimo esperto del settore dei rapporti con la classe arbitrale. Altri si occuperanno di tenere i contatti con le varie delegazioni e con la stampa.

Discorso a parte merita la composizione delle nostre rappresentative che chiaramente dovranno esclusivamente vincere, e per quello ci penseranno i nostri tecnici.

Non so se siete riusciti a contare, di quanti soci avremo bisogno? Il gruppo della sede nautica aveva già aderito completamente ma poi si sono ricordati che devono mettere in mare i loro natanti, ma tutti gli altri li aspettiamo! Aiutateci, il mio numero di telefono è 3496661823 sarò lieto di raccogliere le vostre disponibilità ed adesioni come collaboratori della manifestazione.

Ottimo avvio di stagione 2009 con circa 30 esordienti iscritti al gruppo atletica DLF che si stanno preparando per le gare invernali, allenandosi al Palaindoor con Carla Cipriani e Claudia Vissicchio. I piccoli atleti, dai 6 agli 11 anni, hanno disputato le loro gare domenica mattina 8 marzo. Discreti i risultati ottenuti nelle numerose gare per le categorie ragazzi/e e cadetti/e allenati da Braciatelli Carlo e Borromei Roberto.



Gli esordienti del gruppo atletica con Marisa Gioacchini e le istruttrici Carla Cipriani e Claudia Vissicchio

Ottimi i risultati ottenuti ai campionati regionali del 7 - 8 marzo:

Ragazzi:

Bondini Matteo 4° class. nel salto in alto con 1.30

Ragazzi salto in lungo:

Panariello Michele mt. 3.81
Campenni Emanuele mt 3.61
Lezcano Marco mt 3.16

60 Piani Ragazze:

Fiori Giulia 10.37
Pugnaloni Ilaria 11.92

60 piani Cadette/i:

Fiorini Rebecca 9.04
Veresani Cesare 7.96
Negura Andrei 8.96

Mt . 200 Cadette/i:

Fiorini Rebecca 30.45
Ferroni Laura 30.82
Giangiacomi Chiara 30.83
Negura Andrei 27.54

Salto in alto Cadetti/e

D'Aurizio Andrea 1.52 - 6° Class
Ferroni Laura 1.46 - 2^ class.

Salto in Lungo Cadette:

Ferroni Laura mt 4.37

Fiorini Rebecca mt 4.22

Nei diversi meeting svoltisi sempre al coperto anche gli allievi /e hanno ottenuto ottimi risultati:

Nei mt 200 Maschili:

Vallesi F. 24.59 - Burini N. 25.56
Tritto J. 28.09 - Babini F. 28.56

Nei mt 60 piani Maschili:

Vallesi F. 7.64

Nei mt 200 Femminili:

Gaetani L. 29.31

Master alla ribalta

A Cingoli nei campionati di corsa campestre Master (35 in poi) Laura Ferrata si è aggiudicata il titolo Regionale individuale. Ai campionati Italiani Indoor che si sono svolti ad Ancona il 27 - 28 febbraio ed il 1 marzo ottimi risultati e grande ritorno alle gare di Gambelli Annalisa

Nei mt 60:

Gabelli Annalisa



Class. 4° tempo 8.84

Nei mt 3000:

Raponi Giuseppe 12.22

Nei mt 400:

Raponi Giuseppe 1.15.89 MM 55
Ferri Fabio 1.15.71 MM 60

Peso M 60:

Ferri Fabio mt 10.09

Molti dei nostri Master hanno partecipato ai Campionati Europei che si sono svolti dal 25 al 29 marzo ad Ancona dove si sono iscritti circa 3000 atleti provenienti da tutta Europa. Miglior risultato ottenuto da Gustavo Principi 2° class. M 75 corsa campestre. In evidenza Annalisa Gambelli mt 60 class. 8° cat. F 45, Rossana Taddei mt 60 class. 8° cat. F 65.

Sabato 11 luglio 2009 l'A.S.D. Sport DLF Ancona organizza il 1° Campionato Regionale FIDAL di corsa in montagna km 8 uomini - Km 5 donne. Partenza ore 18.00 dal campo sportivo del Poggio di Ancona (Parco del Conero). Possono partecipare anche Regioni confinanti.

CICLISMO - PRIMA PROVA MARCHE MARATHON

di Giovanni Mascambruni

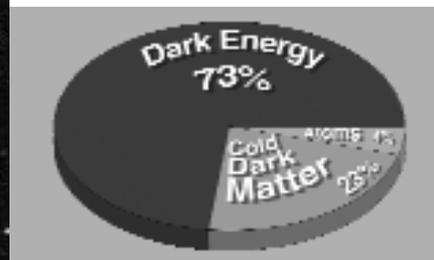
L'Avis Falconara Ciclismo, l'Associazione Sportiva Dilettantistica SPORT DLF Ancona e l'Avis Monte S. Vito hanno organizzato a Camerata Picena (AN), la 2ª prova del Campionato Italiano di Fondo Udace, prova valida di apertura del Centro Italia Tour e delle Marche Marathon. Al via oltre 900 corridori che si sono cimentati nei due percorsi Granfondo e Mediofondo di 130 e 92 Km. Nel 4° Granfondo Valli dell'Esino si sono imposti rispettivamente, nel percorso lungo Paolo Di Leonardo (GS Spoltore) e in quello medio l'ex professionista Iuri Recanati (New Limits). Nel Granfondo donne ha conquistato la vittoria Paola Sbrighi (Speedy Cesena) e nel Mediofondo Tania Campelli (New Limits).

Nel 2008 ricorreva il decimo anniversario della scoperta dell'accelerazione cosmica, ovvero l'aumento di velocità di espansione dell'Universo. L'evento è stato celebrato con un congresso internazionale allo Space Telescope Science Institute a Baltimora (USA) in cui si sono incontrati un centinaio dei principali cosmologi del mondo. Ricordiamo per i non addetti ai lavori, che il nostro Universo secondo la Teoria del Big Bang, ha avuto origine, circa 14-15 miliardi di anni fa, da quella che viene definita una "singolarità", un punto in cui era racchiusa tutta la materia e l'energia ad una temperatura e densità infinite. Ad un determinato istante, per ragioni che sono ancora sconosciute, tale concentrazione iniziò ad espandersi fino a raggiungere le condizioni attuali. Fino a qualche tempo fa' non si aveva ben chiaro quale fosse il futuro per questo nostro Universo. Secondo i cosmologi si potevano prospettare tre ipotetici scenari dipendenti dalla densità di materia presente nell'Universo: uno prevedeva un'espansione per sempre (densità < valore critico, universo aperto), un altro in cui l'espansione avrebbe sempre più rallentato fino ad arrestarsi (densità = valore critico, universo piatto) e infine l'ultima pos-



sibilità che dopo una prima espansione, l'Universo sarebbe collassato su se stesso (densità > valore critico, universo chiuso, Big Crunch). Attraverso diverse missioni spaziali dedicate a questo settore di ricerca (come: la Boomerang, la Cobe e la Wmap) sono stati stabiliti con precisione sperimentale dei punti fermi. Essi sono: l'Universo ha 13,7 miliardi di anni, la materia è diffusa in maniera isotropa (ovunque osserviamo nel cosmo non troviamo un luogo privilegiato), l'Universo è destinato ad espandersi per sempre (universo piatto) e le teorie cosmologiche e dell'Inflazione sono in accordo con le osservazioni. Ma la cosa più eclatante che è emersa riguarda tutta la

massa-energia del nostro Universo che risulta essere così suddivisa: 4% materia visibile, 23% materia oscura e infine 73%



energia oscura! Significa che tutte le galassie, le stelle, i pianeti, le persone, etc. costituiscono sorprendentemente solo quel 4%: ciò che è stato oggetto delle nostre indagini fisiche e filosofiche sembra essere, cosmologicamente parlando, un granello di polvere. Allora viene da chiedersi, dov'è tutto il resto della materia? Perché non la osserviamo, ma ne sentiamo solo gli effetti? E che forma assume? Proveremo a dare una risposta a questi quesiti prendendo in considerazione le nuove concezioni sviluppate. Per quanto riguarda l'attività del gruppo astrofili ricordiamo che in occasione dell'anno internazionale dell'Astronomia l'Osservatorio astronomico di Pietralacroce sarà aperto al pubblico ogni venerdì sera fino al mese di giugno, poi seguirà il calendario estivo, per tutta l'attività e le informazioni consultare il sito www.amastrofili.org.

Calendario astronomico per i mesi di Maggio - Giugno 2009

		SOLE		Mercurio		Venere		Marte		Giove		Saturno		Luna P N
		S	T	S	T	S	T	S	T	S	T			
Maggio	01	05.01	19.10	05.45	20.55	03.28	15.47	03.50	16.05	02.11	12.22	14.10	03.08	09 24
	15	04.43	19.26	05.01	19.45	03.02	13.52	03.18	16.05	01.21	11.35	13.14	02.13	
Giugno	01	04.30	19.42	03.55	17.53	02.34	15.36	02.40	16.05	00.17	10.34	12.08	01.06	07 22
	15	04.26	19.51	03.23	17.41	02.15	15.50	02.11	16.05	23.23	09.41	11.16	00.12	

S= Sorgo T= Tramonta P= Picna N= Nuova

CURIOSITA' • Come si trova la data di Pasqua? • E' la domenica successiva alla prima Luna Piena di primavera. • Primavera entra il 21 Marzo. La prima Luna Piena dopo questa data è giovedì 9 Aprile, per cui Pasqua sarà Domenica 12. • Si avvisano i soci del DLF che l'Osservatorio Astronomico di Pietralacroce P.Senigalliesi potrà essere a disposizione esclusiva del DLF in serate da definire.

ROTOLO DI FRITTATA PRIMAVERILE

Ingredienti:

pecorino dolce g. 250 – fave fresche, sgranate e pelate, g 150- 4 uova e 4 tuorli – erba cipollina – timo – maggiorana – pinoli – insalatina – limone – burro – olio – sale e pepe bianco.

procedimento:

Sbattete i tuorli e le uova, condite con sale e pepe macinato, un trito di erba cipollina e timo, poi con il composto preparate 3 frittate uguali cuocendole una alla volta in padella con una noce di burro, senza voltarle, in modo che da un lato restino mollicce. Accomodate ogni frittata su un foglio di carta da forno, con il lato molle verso l'alto che cospargerete con il pecorino a scaglie e le fave. Avvolgete ogni frittata nella sua carta, legate i rotoli, infornateli a 150°C per 7', poi sfornateli, lasciateli raffreddare quindi tagliateli a rondelle; serviteli su un letto di insalatina e condite il tutto con una salsina ottenuta

frullando un cucchiaino di pinoli, g.100 d'olio, succo di limone, sale e foglioline di maggiorana.

INVOLTINI DI TACCHINO AL PROSCIUTTO

ingredienti per 4 persone:

12 fettine di fesa di tacchino, g.500- spinaci freschi g.250 – 12 fettine di prosciutto crudo -12 fettine di scamorza – 1 zucchina – aglio- panna liquida- olio – sale e pepe

procedimento:

Battete le fettine di tacchino, salatele, pepatele, guarnitele con fettine di scamorza, nastri di zucchina, arrotolatele, poi avvolgete ciascun involtino in una fettina di prosciutto. Stufate brevemente gli spinaci con olio, aglio, sale poi trasferirli in una pirofila con il loro fondo di cottura. Accomodatevi sopra gli involtini, bagnateli con circa g.100 di panna, quindi infornateli a 200°C per 30'. Serviteli ben caldi.

“RISTORANTINO” DLF - via De Gasperi, 36

SALA IN AFFITTO PER FESTE DI COMPLEANNO PER GRANDI E PICCINI

E A RICHIESTA KIT FESTA: DECORAZIONI, ANIMAZIONE,
BUFFET DOLCE, SALATO E TORTA

info e prenotazioni 071 5923613 - 338 6061048

In occasione della dichiarazione dei redditi é possibile destinare il proprio 5 per mille dell'Irpef quale contributo di solidarietà a favore dell'Associazione, della sua vita associativa e dei suoi progetti,

**SOSTIENI ANCHE TU
L'ASD SPORT DLF
ANCONA DONANDO
IL 5 PER MILLE
DELLE TUE TASSE**

COME FARE? E' VERAMENTE MOLTO SEMPLICE

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), trovi un riquadro per il 5X 1000:

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

1. Firma nel terzo riquadro a sinistra "Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge"

2. Riporta sotto la tua firma il codice fiscale dell' A.S.D. SPORT DLF ANCONA : 02067340428

Grazie!

ACI Delegazione di ANCONA C.so Carlo Alberto, 82 - Tel. 071 85820

L'Automobile Club si impegna a riservare ai soci nonché ai familiari del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, dietro presentazione della tessera, presso la delegazione ACI, le seguenti condizioni.

Tessera ACI Gold al prezzo di Euro 76,00 anziché Euro 89,00;

Tessera ACI Sistema al prezzo di Euro 59,00 anziché Euro 69,00.

PRESTITO SEMPRE LIGHT. IL PRESTITO LEGGERO CHE NON TI CAMBIA LA VITA DI UN SOFFIO.



Con Prestito Sempre Light la rata diventa leggera e non ti pesa.

- Fino a 10 anni di durata.
- Tasso conveniente che diminuisce nel tempo.
- Facile e veloce, anche per progetti molto importanti.

numero verde 800 31 31 31

www.prestitosemprelight.com

UBI  **Banca Popolare
di Ancona**